



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

Ufficio Speciale

Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati
dalla Commissione Europea

Il Dirigente Generale

Prot. n. 3891

Palermo, lì 15/12/2022

OGGETTO: *Publicità postazioni dirigenziali vacanti ai sensi dell'art. 39, comma 13 del vigente C.C.R.L. Area Dirigenza – Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea. Servizio 1 e Servizio 2.*

Al Dipartimento regionale della funzione Pubblica e
del Personale

Servizio 8 “Innovazione, modernizzazione e
gestione banche dati del personale”

banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it
rud@regione.sicilia.it

Al Responsabile del procedimento di pubblicazione
dei contenuti sul sito dell'Ufficio Speciale Autorità di
Certificazione

SEDE
mdibartolo@regione.sicilia.it

e p.c. All'Area AA.GG.

SEDE
lcosta@regione.sicilia.it

Ai sensi dell'art.36 comma 10 del Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, nel rispetto della normativa vigente che prevede un'adeguata pubblicità dei posti dirigenziali vacanti, si rende noto che è intendimento di questa Autorità di Certificazione provvedere alla copertura delle seguenti postazioni dirigenziali: **Servizio 1 “Certificazione FESR e di cooperazione territoriale Europea (CTE)”** e **Servizio 2 “Certificazione FSE e politica regionale unitario di ambito FSE”**, entrambi disponibili a decorrere dall'1 gennaio 2023.

Di seguito si riportano le competenze attribuite ai Servizi “1” e “2” secondo il funzionigramma approvato con D. P. Reg. n.518 del 20 marzo 2019:

Servizio 1 “Certificazione FESR e di cooperazione territoriale Europea (CTE)”

- Previsioni pagamento FESR e programmi comunitari di cooperazione territoriale europea;
- Domande di pagamento FESR e programmi comunitari di cooperazione territoriale europea;
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FESR e programmi comunitari di cooperazione territoriale europea;
- Attività di monitoraggio e controllo su operazioni di competenza dell'Ufficio Speciale finanziate dai programmi Operativi e dai programmi nazionali della politica regionale unitaria;
- Contabilità recuperi;
- Flussi finanziari;
- Rapporti con la Commissione Europea e Ministeri competenti;
- Eventuali adempimenti a carico della previgente Autorità di Pagamento FESR.

Servizio 2“Certificazione FSE e politica regionale unitario di ambito FSE”

- Previsioni pagamento FSE e dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FSE;
- Domande di pagamento FSE e dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FSE;
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FSE e dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FSE;
- Attività di monitoraggio e controllo su operazioni di competenza dell'Ufficio Speciale finanziate dai programmi Operativi e dai programmi nazionali della politica regionale unitaria;
- Contabilità recuperi;
- Flussi finanziari;
- Rapporti con la Commissione Europea e Ministeri competenti;
- Eventuali adempimenti a carico della previgente Autorità di Pagamento FSE.

Alle medesime strutture, secondo quanto previsto dalla deliberazione n.326 del 3 ottobre 2016 della Giunta regionale di Governo riguardante l'approvazione dei “Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art.13, comma 5 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3”, è stato attribuito **peso 100**, con nota di questa Autorità prot. n.942 del 28 marzo 2019.

Il presente Avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti iscritti al Ruolo Unico della Dirigenza della Regione Siciliana, i quali potranno inoltrare apposita manifestazione di interesse alla preposizione della struttura vacante.

Il compenso per la preposizione alla struttura è subordinato alla disponibilità del pertinente capitolo di spesa del fondo della dirigenza nell'esercizio finanziario di riferimento e alle disposizioni in materia, in vigore alla data di sottoscrizione del contratto.

I dirigenti interessati a ricoprire l'incarico delle succitate Strutture dovranno presentare apposita manifestazione di disponibilità trasmettendo la sottoelencata documentazione, firmata digitalmente assieme agli allegati, ovvero, nel caso non sia disponibile il kit di firma digitale, sottoscritta e con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, in formato pdf/A (pdf aperto) entro le **ore 12:00 del 22 DICEMBRE p.v.**, all'indirizzo di posta elettronica autorita.certificazione@regione.sicilia.it, indicando nell'oggetto “*Manifestazione disponibilità per il conferimento incarico dirigenziale*”.

Le candidature pervenute dopo il termine di scadenza non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto;
3. Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico di responsabile del Servizio indicato, di cui al D. lgs 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. entrambi datati e firmati in calce, in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della l.r. 12.8.2014, n. 21 modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. 7.5.2015, n. 9, il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale dovrà essere pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, pena la nullità dell'atto stesso.

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art.9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, come dettagliati all'art.39 comma 11 del vigente Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana.

In relazione alla natura ed alle caratteristiche dell'incarico da conferire, per i delicati compiti da espletare, il personale con qualifica dirigenziale verrà individuato sulla base di specifiche professionalità tecnico-amministrative contabili ed informatiche, tenendo conto anche delle caratteristiche attitudinali individuali desumibili, se del caso, a seguito di colloquio finale col Dirigente Generale o un suo delegato.

Costituiscono titolo per la valutazione, il possesso di competenze specifiche, in particolare in materia di certificazione della spesa, rispettivamente, ai programmi FESR (Servizio 1) e FSE (Servizio 2) ed il tipo di attività professionale già svolta in relazione alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare desumibili dal curriculum vitae e funzionali ad esercitare l'incarico in argomento nonché l'esperienza maturata nella qualità di responsabile di struttura dirigenziale.

Non si terrà conto delle candidature pervenute in data antecedente alla presente e non saranno prese in considerazione le istanze pervenute, per qualsiasi motivo, dopo il termine di scadenza.

La scadenza dei contratti, ferma restando la durata minima di due anni, è comunque fissata con la chiusura dell'esercizio finanziario dell'anno solare in cui è prevista la cessazione degli stessi, e quindi al 31 dicembre.

In attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2022/2024, il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 4.4. del P.T.P.C.T.).

Si rappresenta inoltre, che, in ottemperanza a quanto previsto dalla Misura 3 - Rotazione del personale – del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.), capoverso *Rotazione del personale dirigenziale* nelle aree ad elevato rischio corruttivo, la durata massima degli incarichi dirigenziali, anche in presenza di rinnovi, non può essere superiore a cinque anni.

Non rientrando i Servizi 1 e 2 tra le succitate aree, in forza di quanto previsto dalla Misura 3 del P.T.P.C.T., aggiornamento 2022/2024, tale principio non è inderogabile qualora sia necessario assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e garantire la qualità delle competenze professionali necessarie allo svolgimento di talune attività specifiche con elevato contenuto tecnico-amministrativo, quali, come nella fattispecie, quelle relative al controllo dei Programmi Operativi a valere sui fondi strutturali.

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (paragrafo 4.8 del P.T.P.C.T. 2022/2024).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage - Revolving-Doors)" del P.T.P.C.T. aggiornamento 2022/2024, è obbligo riportare la clausola del pantouflage relativa al divieto sancito dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n.165/2001, introdotto dalla legge 190/2012 con l'art. 1, comma 42, lettera 1, che così dispone: "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.*"

Inoltre, per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione, la disposizione contenuta nell'art. 53, comma 1 bis, del D.lgs. 165/2001, che così recita: "*Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni*".

L'istanza da produrre dovrà contenere l'esplicita dichiarazione liberatoria in ordine al trattamento dei dati personali e delle informazioni in essa contenute, in conformità alle disposizioni vigenti.

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento degli incarichi di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione, mentre il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Ritenuto, in adesione alle normative che prescrivono l'obbligo di pubblicità delle postazioni dirigenziali, di dover provvedere alla pubblicazione, al fine di garantire la funzionalità dell'attività amministrativa, il presente avviso è inviato al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, affinché provveda a pubblicarlo sul sito istituzionale, nella apposita sezione dedicata ai posti dirigenziali vacanti.

Sarà, altresì, pubblicato nell'homepage del sito WEB istituzionale dell'Ufficio scrivente.

Il presente avviso è trasmesso per la pubblicazione in formato aperto secondo le istruzioni di cui alla nota del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale – ex Servizio 13 (oggi servizio 8) prot. n. 38539 del 3/04/2019

IL DIRIGENTE GENERALE
Maria Concetta Antinoro